

FTSE/MIB	EUSTOXX 50	CAC40	IBEX	DAX	FTSE 100	Dow Jones	Nasdaq100	S&P500	Nikkei225	Future Wti	EUR/USD												
23297	-0,19	3706	0,04	5907	-0,10	9358	-0,01	13244	-0,01	7359	-0,78	28085	-0,28	8422	-0,26	3146	-0,23	23360	-0,97	55,8	-4,0	1,1021	0,13

MACROECONOMIA

Il **Pil dell'Italia** ha segnato nel terzo trimestre del 2019 una crescita dello 0,1% rispetto al trimestre precedente e dello 0,3% nei confronti del terzo trimestre del 2018. L'**inflazione** ha registrato una variazione nulla su base mensile e un aumento dello 0,4% su base annua. La lieve accelerazione è dovuta all'aumento dei prezzi dei beni alimentari e di quelli dei beni non durevoli. Per quanto riguarda il **tasso di disoccupazione**, a ottobre il dato si è attestato al 9,7%, in calo rispetto al 9,9% del mese precedente e al 9,8% delle attese.

Il **tasso di disoccupazione dell'Eurozona**, invece, si è attestato a ottobre al 7,5%, in leggero calo rispetto al 7,6% di settembre 2019 e all'8% di ottobre 2018. Secondo la stima preliminare dell'Eurostat, il tasso di **inflazione** è stato dell'1% su base annua, evidenziando un aumento rispetto allo 0,7% del mese precedente. Il dato è migliore delle attese degli analisti che avevano previsto l'inflazione allo 0,9%.

In **Germania**, il **tasso di disoccupazione** si è attestato al 5%, mostrandosi stabile e in linea con le attese.

Lo **spread Btp/Bund** è a 169 punti base, con un rendimento decennale del 1,327% (Aprile 2030).

CAMBI E COMMODITIES

In chiusura dei mercati europei il **cambio Eur/Usd** è a quota 1,1021. L'euro galleggia sui minimi da due settimane, in un mercato in cui la volatilità è ai minimi e c'è ottimismo su una prossima intesa commerciale Usa/Cina. Il **Petrolio Wti** è a quota **USD 55,8 al barile**.

ITALIA

Alitalia: Atlantia si è sfilata dal consorzio guidato da Fs, con Delta e Mef e il ministero dello sviluppo economico sta valutando l'ipotesi della nazionalizzazione per evitare il fallimento. Si parla di un nuovo prestito ponte di EUR 400 mln, il quale però è già sotto la lente di Bruxelles che potrebbe aprire una indagine per aiuti di Stato;

Buzzi Unicem (EUR 22,51; -2,97%): il titolo ha accusato un forte calo, a causa del giudizio negativo da parte di Morgan Stanley, che ha tagliato il rating da equalweight a underweight e abbassato il target price a EUR 20 per azione, da EUR 21 precedenti;

Edison (EUR 1,035; +0,49%): la società sarà impegnata nella realizzazione di una centrale termoelettrica di ultima generazione a ciclo combinato alimentata con gas naturale, in provincia di Caserta. Il progetto prevede la collaborazione tra Edison e Ansaldo Energia per un investimento complessivo di EUR 370 mln;

Golden Goose: il gruppo di abbigliamento e calzature VF Corporation e i private equity Permira e Advent stanno preparando delle offerte preliminari per il marchio italiano di sneaker di lusso. Secondo una fonte, il fondo di private equity Carlyle, che ha rilevato Golden Goose nel 2017, punta a ricevere offerte che valutano Golden Goose almeno EUR 1,2 mld, ovvero 15 volte l'Ebitda di circa EUR 80 mln;

Iren (EUR 2,82; +0,57%): il gruppo ha deliberato l'incremento del plafond del Programma EMTN fino ad un controvalore massimo complessivo di EUR 4 mld;

Mediaset (EUR 2,745; -1,61%): il giudice del tribunale di Milano, dopo aver preso atto dell'assenza di un accordo tra le parti, si è riservato di decidere sulla richiesta di Vivendi di sospensione cautelare dell'operazione MediaForEurope strutturata da Mediaset nell'ambito del progetto di creazione di una tv pan-europea;

Sanlorenzo: durante la conferenza stampa di presentazione dell'Ipo che dovrebbe portare il produttore di yacht di lusso a Piazza Affari il prossimo 10 dicembre, il presidente esecutivo e azionista del gruppo Massimo Perotti ha dichiarato che Sanlorenzo punta a distribuire ai propri azionisti un dividendo pari al 30-40% dell'utile netto del gruppo per gli esercizi 2020 e 2021. I proventi dell'Ipo saranno utilizzati per abbattere il debito, con l'indebitamento finanziario che il 30/09/2019 era pari a EUR 87 mln;

ESTERO

Daimler (EUR 51,18; -1,50%): il gruppo ha affermato che il management ha raggiunto un accordo con il sindacato su una varietà di misure per tagliare costi e posti di lavoro entro il 2022, tra cui l'espansione del pensionamento part-time e un programma di buonuscita da offrire in Germania;

Ocado (GBP 1.329,93; +13,86%): forte rialzo per il supermercato britannico online, dopo aver firmato il suo primo accordo in Asia con la giapponese Aeon;

Renault (EUR 43,43; +0,29%): annunciata, insieme a Nissan e Mitsubishi, la nomina nei prossimi giorni di un segretario generale che sarà a capo della loro alleanza, la più grande al mondo nel comparto auto, con l'obiettivo di rilanciare la partnership.



Andamento **negativo** per **Piazza Affari**, con l'indice **Ftse/Mib** che a pochi minuti dalla chiusura è in calo dello 0,26%. In territorio negativo alcuni titoli del listino tra cui Atlantia, Azimut, Campari, ENI, Exor, FCA, Italgas, Leonardo, Pirelli, Poste Italiane, Prysmian e Telecom. In positivo Amplifon, DiaSorin, Hera, Nexi, Recordati, Ferragamo, Snam e Terna.



Andamento per lo più **negativo** nella seduta di oggi per le principali borse europee, con l'indice **EuroStoxx 50** che, a pochi minuti dalla chiusura delle contrattazioni si mostra poco mosso. In negativo alcuni titoli del listino, tra cui Ahold Delhaize, Airbus, BMW, CRH, Daimler, Kering, e Total. In positivo, Adidas, Air Liquide, ASML, Inditex, Orange, Philips, SAP, SocGen, Telefonica.

Disclaimer La presente pubblicazione di UniCredit Bank AG, succursale di Milano è indirizzata ad un pubblico indistinto e viene fornita a titolo meramente informativo. Essa non costituisce attività di consulenza da parte di UniCredit Bank AG succursale di Milano né, tantomeno, offerta o sollecitazione ad acquistare o vendere strumenti finanziari. Le informazioni ivi riportate sono di pubblico dominio e sono considerate attendibili, ma UniCredit Bank AG, succursale di Milano non è in grado di assicurarne l'esattezza. Tutte le informazioni riportate sono date in buona fede sulla base dei dati disponibili, ma sono suscettibili di variazioni anche senza preavviso in qualsiasi momento dopo la pubblicazione. Si declina ogni responsabilità per qualsivoglia informazione esposta in questa pubblicazione. Si invita a fare affidamento esclusivamente sulle proprie valutazioni delle condizioni di mercato nel decidere se effettuare un'operazione finanziaria e nel valutare se essa soddisfa le proprie esigenze. La decisione di effettuare qualunque operazione finanziaria è a rischio esclusivo dei destinatari della presente informativa. UniCredit Bank AG, succursale di Milano e le altre società del Gruppo UniCredit possono detenere ed intermediare titoli delle società menzionate, agire nella loro qualità di market maker rispetto a qualsiasi strumento finanziario indicato nel documento, agire in qualità di consulenti o di finanziatori di uno qualsiasi tra gli emittenti di tali strumenti e, più in generale, possono avere uno specifico interesse riguardo agli emittenti, agli strumenti finanziari o alle operazioni oggetto della pubblicazione od intrattenere rapporti di natura bancaria con gli emittenti stessi. Le informazioni di natura borsistica sui titoli non implicano nel modo più assoluto un giudizio sulla società oggetto della pubblicazione. L'analisi tecnica sui sottostanti dei covered warrant e certificates UniCredit è prodotta internamente da UniCredit Bank AG, succursale di Milano. Dati e grafici fonte Thomson Reuters.

Imprint

Corporate & Investment Banking, UniCredit Bank AG, Succursale di Milano
Piazza Gae Aulenti, 4 – Torre C – 20154 Milano